



Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

**COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE CULTURA E SPORT
SERVIZIO ATTIVITÀ CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI**

PROGETTO DI SERVIZIO

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI “STREET ART” ED ARTE CONTEMPORANEA NELL’AMBITO DELLA PROCEDURA “BAGNI PUBBLICI – RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI COMUNALI PER SITI UNESCO E COMUNI APPARTENENTI ALLA RETE DELLE CITTÀ CREATIVE ZONE A-B-C”

C.O. 230173 - 230174 – 230175 – CUP: H19122000650001 - PROGETTO "FEEL FLORENCE: DALLA TRANSIZIONE DIGITALE ALLA SOSTENIBILITÀ PER UNA NUOVA DESTINAZIONE TURISTICA", INTERVENTO N. 13 “VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO”

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

Indice

1. Relazione tecnico-illustrativa	3
1.1 PREMESSA: FIRENZE PATRIMONIO MONDIALE, L'ECCEZIONALE VALORE UNIVERSALE	3
1.2 ANALISI DI CONTESTO, OBIETTIVI, FINALITÀ	4
1.3 Descrizione analitica del servizio di valorizzazione artistica e dei fabbricati in cui si inserisce il servizio medesimo, finalità dell'intervento.....	9
1.3.1 CONTESTO GENERALE DELL'INIZIATIVA.....	9
1.3.2 BAGNI DI GRANDI DIMENSIONI – S. SPIRITO, FILIPPINA.....	12
1.3.2.1 Santo Spirito	12
1.3.2.2 Filippina	14
1.3.3 BAGNI DI MEDIE DIMENSIONI – SPRONE, STUFA.....	15
1.3.3.1 Sprone.....	15
1.3.3.2 Stufa	16
1.3.4 BAGNI DI PICCOLE DIMENSIONI– SANTA MARIA NOVELLA, ROSE, SAN SALVATORE, ARIENTO, Ghiberti	17
1.3.4.1 Santa Maria Novella	17
1.3.4.2 Rose.....	18
1.3.4.4 Ariento (Mercato San Lorenzo)	20
1.3.4.5 Ghiberti (Mercato Sant'Ambrogio)	20
1.3.5 FABBRICATI ISOLATI– CIOMPI, KENNEDY E CATENA, PECORI GIRALDI, GALILEO..	21
1.3.5.1 Ciompi.....	21
1.3.5.2 Kennedy e Catena.....	22
1.3.5.3 Pecori Giraldi	23
1.3.5.4 Galileo	24
1.3.6 INDICAZIONI TECNICHE GENERALI PER TUTTI I FABBRICATI.....	25
1.3.6.1 Vincolistica	26
2. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. ed in materia di oneri della sicurezza aziendali e costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.....	27
3. Fasi del progetto e stime degli importi necessari per l'acquisizione del servizio	28
3.1 FASI DEL PROGETTO	28
3.2 STIME DEGLI IMPORTI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO CON INDICAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	29

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

1. Relazione tecnico-illustrativa

1.1 PREMESSA: FIRENZE PATRIMONIO MONDIALE, L'ECCEZIONALE VALORE UNIVERSALE

Considerato che il presente intervento si inserisce nell'area del perimetro "UNESCO" della Città di Firenze, ai fini della contestualizzazione generale del servizio che si intende acquisire, si riportano di seguito degli estratti dal Piano di Gestione del Centro Storico di Firenze Patrimonio Mondiale UNESCO – Dichiarazione di Eccezionale Valore Universale del Centro Storico di Firenze:

"In occasione della VI sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale, che si tenne a Parigi nella sede dell'UNESCO il 17 dicembre del 1982, il Centro Storico di Firenze venne incluso nella Lista del Patrimonio Mondiale (in ordine cronologico, quarto sito italiano e centosettantaquattresimo sito nella Lista Patrimonio Mondiale).

Firenze è stata costruita sul sito di un insediamento etrusco e sulla successiva colonia romana di Florentia (fondata nel 59 a.C.). Questa città toscana è diventata, durante il primo periodo mediceo (tra il XV e il XVI secolo), simbolo della rivoluzione rinascimentale, raggiungendo livelli di sviluppo economico e culturale straordinari. L'attuale Centro Storico si estende su 532 ettari ed è delimitato da ciò che resta delle mura cittadine del XIV secolo. Tali mura sono caratterizzate da porte, torri, e dalle due fortezze medicee tuttora esistenti: quella di San Giovanni Battista, a nord, detta "da Basso", e il Forte di San Giorgio a Belvedere situato tra le colline del versante sud. Il fiume Arno scorre da est a ovest, attraversando la città, e una serie di ponti, tra cui Ponte Vecchio e Ponte Santa Trinita, collegano le sue due sponde [...] Il Centro Storico di Firenze rappresenta una realizzazione sociale ed urbana unica, frutto di una continua creazione durata secoli, che racchiude musei, chiese, palazzi e beni di inestimabile valore. Firenze ha esercitato un'influenza predominante sullo sviluppo dell'architettura e delle arti monumentali, in primo luogo in Italia e poi in Europa; ed è nel contesto fiorentino che nasce e si sviluppa il concetto di Rinascimento. Questo patrimonio conferisce a Firenze un carattere unico sia dal punto di vista storico che estetico.

L'iscrizione di un sito nella Lista dei beni ritenuti Patrimonio Mondiale non sancisce solo il riconoscimento della sua importanza, ma costituisce infatti una responsabilità nei confronti di un patrimonio che non è più da considerare appartenente alla mera realtà locale e nazionale, bensì di valore mondiale, ovvero dell'intera umanità, in un discorso che ingloba generazioni passate, presenti e future.

Gli elementi del sito, che si estende per 532 ettari, sono di differente proprietà - privata, religiosa, e pubblica- e sono soggetti a una serie di misure per la loro protezione. Le normative nazionali di tutela e conservazione del patrimonio culturale (D.lgs 42/2004) regolano tutti gli interventi sul patrimonio culturale per conto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (ora Ministero della Cultura). Il Centro Storico di Firenze dal 2006 è dotato di un Piano di Gestione che identifica il Comune di Firenze come soggetto responsabile del sito UNESCO Patrimonio

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

Mondiale. Firenze, inoltre, ha approvato uno strumento di Pianificazione urbana, il Piano Regolatore Generale, che identifica il Centro Storico di Firenze come zona di interesse culturale e ambientale. In questa zona sono ammessi solamente interventi di tipo conservativo e di restauro. In particolare, il Piano Strutturale identifica le strategie e le innovazioni per il futuro: prevede un miglioramento delle condizioni di vita dei residenti, del turismo, e iniziative per aumentare la consapevolezza del Centro Storico di Firenze come sito Patrimonio Mondiale UNESCO. Ad esso si affianca una norma edificatoria che regola gli interventi nel Centro Storico."

1.2 ANALISI DI CONTESTO, OBIETTIVI, FINALITÀ

In questi ultimi anni sono sempre maggiori gli interventi, nelle città e nei borghi di tutto il mondo, che hanno lo scopo di incrementare il patrimonio pubblico di arte contemporanea, la valorizzazione e la rigenerazione di spazi urbani, la promozione di forme di arte urbana legali mediante progetti e percorsi dedicati alla creatività contemporanea.

Sempre di più assistiamo al proliferare di committenze pubbliche di nuove opere di artisti affermati, *mid-career*, emergenti, anche *site specific*, in grado di valorizzare gli spazi urbani e le collezioni degli istituti committenti.

La Città di Firenze ha negli anni realizzato molte opere di riqualificazione del territorio, rispettose del grande patrimonio storico artistico e al contempo innovative, di qualità, in grado di trasformare le aree e gli spazi residuali in luoghi di scambio e apprendimento, accessibili, fruibili e funzionalmente differenziati, al fine di creare un rapporto sinergico tra ambiente e tessuto sociale, culturale ed economico; interventi orientati al riutilizzo e alla riorganizzazione delle aree dedicate ai servizi, alle attrezzature di quartiere e agli spazi abbandonati, con particolare riguardo anche alle nuove generazioni.

Fra tali attività, a partire dal 2016, con la Deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 13 ottobre 2016 questa Amministrazione comunale ha approvato il Regolamento per le attività di *street art* (di seguito Regolamento) e contestualmente sono state effettuate le necessarie modifiche al Regolamento di Polizia Urbana – Norme per la civile convivenza in città, di cui alla Deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 24/07/2008.

Nel Regolamento è chiara la volontà di promuovere questa forma di arte contemporanea, amata e agita soprattutto dai giovani, dando una interpretazione ampia di *street art* che qui si intende come "forma di arte che si manifesta in luoghi pubblici mediante la realizzazione di disegni, murali, scritte, immagini o installazioni effettuate con qualunque materiale e tecnica grafica" (art. 1, comma 2). Ciò rappresenta un aspetto significativo nelle politiche, poiché si tratta di una pratica che in Italia può scontrarsi col principio della tutela della proprietà privata, sancito dalla costituzione all'art. 42, c. 2, e che può comportare, in assenza di alcuni presupposti, responsabilità penale, nel caso di commissione del reato di deturpamento e imbrattamento di cose altrui (art. 639 codice penale). Le opere di *street art* sono inquadrate tuttavia giuridicamente anche sul piano del diritto d'autore, come opere figurative dell'ingegno e, nella misura in cui tali opere presentano un grado

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

minimo di carattere creativo, sono tutelate dalla legge 22 aprile 1941 n. 633 e ss.mm.ii, recante *Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio*.

L'art. 3, comma 1 del Regolamento comunale della città di Firenze prevede testualmente *"la realizzazione delle opere è consentita esclusivamente su spazi di proprietà comunale o messi a disposizione da soggetti privati o soggetti pubblici diversi dal Comune, specificatamente individuati quali:*

a) "Spazi d'Arte" per la realizzazione di progetti artistici di interesse dell'amministrazione comunale ovvero di altro soggetto richiedente;

b) "Spazi Liberi" inseriti in un apposito elenco e resi riconoscibili per la libera espressione artistica".

Mentre il comma 2 stabilisce che *"negli spazi diversi da quelli appositamente individuati quali "spazi d'arte" o "spazi liberi" è vietato l'esercizio di qualsivoglia forma di espressione grafico-artistica"*.

Con la Deliberazione di Giunta comunale n. 412 del 11 agosto 2017 e successive integrazioni, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 4 "Spazi D'arte" e 5 "Spazi liberi", del Regolamento, sono stati individuati dalla Giunta comunale gli spazi da destinare alle attività di *street art* nella città di Firenze.

Ci sono gli "**Spazi liberi**" destinati alla libera espressione degli artisti e dei writers: dai piloni del viadotto all'Indiano ai muri dei sottopassi delle Cure, del Gignoro e di piazza Alberti. Gli "**Spazi d'Arte**", concessi anche attraverso bandi pubblici per la realizzazione di nuove opere. "**Edicole e chioschi**" di via Pellicceria, piazza Duomo, piazza Sant'Ambrogio, piazza Alberti, viale Righi, piazza Piero della Francesca e via Torcicoda. Tutte le opere già realizzate sui "**Grandi Muri**": il murale in memoria di Giorgio La Pira e Mario Fabiani realizzato da Arke & Droste in piazza dell'Isolotto, l'opera dell'artista Emilia Maria Chiara Petri a Casa Caciolle, il murale "La scritta che buca" di Elektro Domestik Force alla casa circondariale Mario Gozzini, il "Murale dell'affido" di Ache77 all'ISIS Leonardo da Vinci, il murale di Luchadora al Palarotelle, il "Giudizio Universale" di Francisco Bossoletti al Galluzzo, il murale di Giulio Rosk per Davide Astori, le grandi opere di Jorit dedicate a Gramsci e Mandela e tanti altri ancora in tutti i quartieri della città. Sono solo alcuni dei luoghi destinati alla *street art* di Firenze per un totale, allo stato odierno, di 104 spazi implementabili.

Il presente progetto ha come oggetto l'affidamento del servizio di ideazione e realizzazione di interventi di "*street art*" ed arte contemporanea nell'ambito della procedura "*Bagni Pubblici – Riqualficazione dei servizi igienici comunali per siti Unesco e Comuni appartenenti alla rete delle città creative zona A-B-C*", Codici Opera (C.O.) 230173 – 230174 – 230175", inserito nel progetto esecutivo – CUP: H19122000650001 – "*FEEL FLORENCE: dalla transizione digitale alla sostenibilità per una nuova destinazione turistica*" – intervento n. 13 "*Valorizzazione e riqualificazione centro storico*", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 236 del 23/05/2023, presentato dal Comune di Firenze in risposta all'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti ricono-

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

sciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO, approvato con Decreto del Direttore Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica del Ministero del Turismo prot. n. 2959/22 del 28/02/2022.

Il suddetto intervento n. 13 si articola, in particolare, in una serie di azioni coordinate volte alla valorizzazione e riqualificazione di alcune vie e piazze del centro storico di Firenze Patrimonio Mondiale UNESCO. Nello specifico, tale azione intende riqualificare e valorizzare, non solo da un punto di vista visivo ma anche di fruizione, spazi pubblici oggetto di transito e sosta dei principali flussi turistici, potenziando e promuovendo la rete dei servizi igienici pubblici di valenza turistica che necessitano di una riorganizzazione funzionale al fine di migliorare l'accoglienza turistica e garantire un'assistenza specifica all'utenza. L'intervento, inoltre, insiste sul decoro urbano della città stessa, l'accessibilità e la sicurezza (punti di sosta, dissuasori, elementi di arredo urbano funzionali all'accoglienza) senza dimenticare i servizi per il turista, con l'obiettivo di ridurre il livello di congestionamento delle aree interessate, con conseguente aumento della qualità della vita e del decoro urbano, tutte azioni inserite in una più ampia cornice di sostenibilità in accordo con la *greening cities strategy*.

Il presente procedimento si inserisce, inoltre, nella **programmazione strategica e negli indirizzi formulati dall'Amministrazione Comunale** di seguito riportati:

- Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29/01/2024 e ss.mm.ii., il quale contiene l'Obiettivo strategico 9.2 – “Diffondere e promuovere la bellezza e la cultura” – indirizzo strategico 9 – “Il valore della cultura e della memoria” – Missione 5 – “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”, che prevede la realizzazione di “[...] *progetti volti a riqualificare e valorizzare gli spazi appositamente individuati, con particolare riguardo alle zone periferiche, per la realizzazione di opere di arte urbana e street art site specific, al fine di stimolare la creatività, le arti giovanili e la rigenerazione degli spazi cittadini. Saranno previsti progetti che riqualifichino e valorizzino gli spazi appositamente individuati per la realizzazione di opere di arte urbana e street art al fine di stimolare la creatività e le arti giovanili.*”;
- Il progetto "*Feel Florence: dalla transizione digitale alla sostenibilità per una nuova destinazione turistica*" – CUP H19I22000650001 – intervento n. 13 “*Valorizzazione e riqualificazione centro storico*”, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 236 del 23/05/2023, presentato dal Comune di Firenze in risposta all'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO, approvato con Decreto del Direttore Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica del Ministero del Turismo prot. n. 2959/22 del 28/02/2022 e finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

- sviluppare e promuovere l'aspetto dell'accoglienza e dell'informazione turistica, con un nuovo approccio dedicato alla sostenibilità e declinato come servizio di pubblico interesse da implementare sia a livello digitale che *onsite*, attraverso i presidi dislocati sul territorio del Sito Patrimonio Mondiale UNESCO;
 - offrire una serie di servizi integrati strutturati per target di utenti differenziati (famiglie con bambini, *silver population* e utenti fragili, studenti internazionali, residenti temporanei, imprenditori e tutto il settore del MICE) al fine di intercettare le diverse esigenze e offrire un'esperienza su misura al visitatore, ma anche al residente temporaneo e al cittadino stesso;
 - valorizzare la città stessa, includendo allestimenti su siti culturali e paesaggistici, il patrimonio culturale e tradizionale, materiale e immateriale, al fine di animare luoghi di visita e di vita stessa in modo sempre più innovativo, accessibile e inclusivo;
 - realizzazione di opere di carattere edilizio, strutturale o impiantistico funzionali ad accrescere la fruizione e l'attrattività turistica o allestimenti su siti culturali, paesaggistici e naturalistici funzionali ad accrescere la fruizione e l'attrattività turistica;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 594 del 21/11/2023, che si pone come obiettivo la riqualificazione e contestuale valorizzazione dei servizi igienici del centro storico della città, mediante un generale rinnovo estetico-funzionale dei locali e l'inserimento di opere d'arte di diversa tipologia al loro interno (pitture su pannello, sculture, video-proiezioni, ecc.) nonché l'aggiunta, ove possibile di ulteriori servizi utili ai fruitori;

In attuazione del summenzionato progetto "Bagni Pubblici – Riqualificazione dei servizi igienici comunali per siti Unesco e Comuni appartenenti alla rete delle città creative zona A-B-C", Codici Opera (C.O.) 230173 – 230174 – 230175 – CUP: H19122000650001 – progetto "*FEEL FLORENCE: dalla transizione digitale alla sostenibilità per una nuova destinazione turistica*", intervento n. 13 "*Valorizzazione e riqualificazione centro storico*", con il presente procedimento, si intende acquisire il **servizio di ideazione e realizzazione di interventi di "street art" e arte contemporanea di natura prevalentemente intellettuale** e rivolto prioritariamente a soggetti curatori di *street art* ed arte contemporanea, di cui alla definizione di "**operatore economico**" contenuta all'**art. 1, comma 1, lett. 1), dell'Allegato I.1 al D.lgs. 36/2023**, aventi esperienza e competenza nella ricerca e nello sviluppo della *street art* in Italia e nel mondo, da svolgersi **presumibilmente a partire dal 10/10/2024 e fino al 30/04/2025**.

Il presente affidamento è quindi finalizzato a:

- **sostenere la valorizzazione artistica di servizi di utilità** per la cittadinanza e il turismo, promuovendo la **realizzazione di attività, interventi e pratiche che stimolino la creatività, l'ingegno e l'innovazione sociale**;

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

- **favorire la crescita culturale, l'educazione, la riflessione, la divulgazione, il rispetto, la conoscenza e l'importanza dei luoghi.**

Trattandosi di spazi antropizzati, saranno particolarmente ben accolti progetti artistici che, nel rispetto delle finalità perseguite dall'Amministrazione Comunale mediante gli interventi d'arte urbana realizzati sinora, denotino sensibilità, estro artistico e ingegno nei confronti delle seguenti tematiche:

- **diritti e promozione di una cultura antidiscriminatoria e rispettosa dei valori democratici;**
- **studio e finitura degli spazi in un'ottica di genere** per contrastare una divisione dei ruoli di genere in cui lo spazio pubblico è connotato quasi sempre come maschile e lo spazio privato come femminile e favorire una percezione di maggiore agio e sicurezza alle donne;
- **sostenibilità ambientale**, non solo nei contenuti simbolici o realisti delle opere, ma anche come materiali utilizzati per le opere d'arte stesse;
- **crescita culturale dei cittadini**, considerato che la cultura contribuisce direttamente ai cinque pilastri dell'Agenda 2030: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partenariato;
- **promozione degli artisti locali e del mondo dell'artigianato artistico**, patrimonio immateriale che concorre all'Eccezionale Valore Universale di Firenze di cui al punto 1.1. del presente progetto di servizio e concreta testimonianza e continuità con il passato locale, capace di perpetuare l'immagine storica e creativa della città.

I bagni pubblici, in posizioni strategiche nell'area del centro storico di Firenze, sono accessibili alle persone diversamente abili.

La progettazione e produzione di interventi di arte contemporanea potrà spaziare su tutte le varie tecniche e i linguaggi interdipendenti, tra queste: pittura, fotografia, scultura, disegno, design art, video-art, videoinstallazione, arte digitale, installazioni anche sensoriali, con particolare riguardo alle tecniche e alle pratiche legate all'arte urbana o street art.

Il progetto artistico dovrà essere caratterizzato dai seguenti aspetti:

- originalità, estro, ingegno e creatività delle opere e degli allestimenti;
- *site-specific* e capacità di interazione delle opere con l'ambiente in cui saranno inserite;
- qualità del progetto complessivo.

Non si indicano obblighi di **categorie tematiche per le opere artistiche**, lasciando ai curatori e agli artisti **totale libertà di creazione**, salvo il rispetto di quanto previsto all'art. 7 del Regolamento - Realizzazione delle opere e limitazioni, cioè che le opere realizzate dovranno rispettare i vincoli e la disciplina incidenti sull'aspetto esteriore degli immobili e delle aree, non dovranno essere offensive, discriminatorie, contrarie alla pubblica decenza, e essere realizzate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

È inoltre vietato veicolare, attraverso l'arte, messaggi pubblicitari.

Sono ammesse solo opere originali, che verranno acquisite in proprietà dal Comune di Firenze, titolare dello spazio sul quale il manufatto viene realizzato.

Il servizio dovrà riguardare i **14 bagni pubblici**, situati in area UNESCO, più avanti descritti, e tenere conto del lavoro svolto sul territorio negli anni in applicazione del Regolamento comunale per le attività di *street art* rintracciabile in dettaglio sul seguente link

https://portalegiovani.comune.fi.it/pogio/news_publish/primopiano_dettaglio.php?ID_REC=15524

1.3 Descrizione analitica del servizio di valorizzazione artistica e dei fabbricati in cui si inserisce il servizio medesimo, finalità dell'intervento

1.3.1 CONTESTO GENERALE DELL'INIZIATIVA

Come già specificato, il presente progetto si inserisce nel più ampio intervento di riqualificazione dei servizi igienici del centro storico di Firenze, di competenza della Direzione Servizi Tecnici del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 594 del 21/11/2023. **Pertanto, i riferimenti tecnici riportati nel presente documento riflettono i contenuti degli elaborati tecnici (planimetrie, concept progettuale, rappresentazioni) definiti dalla Direzione Servizi Tecnici.**

I servizi igienici oggetto di intervento sono tutti interni al perimetro UNESCO e sono in tutto 14. Nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche tipologiche e dimensionali di ogni servizio igienico, nonché della loro differente collocazione, i vari progetti sono caratterizzati da un filo conduttore comune sotto il punto di vista concettuale e delle rifiniture previste, al fine di realizzare interventi differenti su fabbricati distinti che siano però al contempo identificabili come un intervento unitario. Tale risultato è stato possibile mediante l'elaborazione a monte di un *concept* progettuale basato su tre obiettivi specifici che hanno anche permesso di ottenere una divisione dei 14 bagni in quattro macrocategorie.

Gli **obiettivi** nello specifico sono:

- rinnovamento dei Servizi Igienici;
- collocazione delle Opere d'Arte;
- inserimento di ulteriori servizi utili ai fruitori.

I primi due riguardano tutti i servizi igienici interessati dal progetto, mentre il terzo è strettamente legato alle caratteristiche dimensionali dei vari ambienti. Pertanto, alcuni bagni ospiteranno un maggior numero di servizi aggiuntivi, altri un minor numero. Da questo aspetto, è scaturita la pos-

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

sibilità di dividere e distinguere i servizi, concettualmente, in quattro macrocategorie che includono i Bagni di Grandi Dimensioni, Medie Dimensioni, Piccole Dimensioni e Fabbricati Isolati.

Al momento della stesura del presente documento, sono in corso le attività di ristrutturazione e rinnovamento dei servizi igienici da parte della Direzione Servizi Tecnici del Comune di Firenze e, pertanto, la prestazione del servizio oggetto del presente procedimento dovrà seguire e tener conto delle tempistiche di realizzazione e ultimazione dei lavori.

Nell'ambito dei lavori di rinnovamento dei Servizi Igienici sono stati ottenuti i *nulla osta* da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato esclusivamente per quanto attiene modifiche architettoniche e planimetriche, indicando i luoghi in cui saranno collocate le opere artistiche, ma non per il contenuto delle stesse né eventuali interventi pittorici o installativi esterni agli immobili, oggetto della presente procedura, per i quali, in alcuni casi, sarà necessario acquisire, a cura del Comune di Firenze, il relativo *nulla osta* ove presente un vincolo. Per quanto attiene la vincolistica, si rinvia le specifiche immobiliari per immobile contenute oltre, a partire dal paragrafo 1.3.2.

La presente procedura ha per oggetto la **realizzazione del secondo obiettivo predetto**, ovvero la collocazione all'interno dei servizi igienici di alcune opere d'arte, con particolare riguardo alla *street art* di cui al già citato Regolamento comunale per le attività di *street art* della città di Firenze.

I 14 bagni, afferenti all'area geomappata Patrimonio Mondiale dell'UNESCO "Centro Storico di Firenze" sono stati suddivisi dalla Direzione Servizi Tecnici in tre zone relative a tre gare d'appalto:

- ZONA A: Bagni Kennedy e Catena (Parco della Cascine), Bagni San Salvatore al Monte (Porte Sante), Bagni Galileo (Piazzale Michelangelo), Pecori Giraldi, Rose;
- ZONA B: Bagni S. Spirito, Bagni Ariento (Mercato San Lorenzo), Bagno S. Ambrogio-Ghiberti, Bagni Ciompi;
- ZONA C: Bagni Novella, Bagni Sprone (Oltrarno), Bagni Stufa (Mercato San Lorenzo), Bagni Filippina.

La suddivisione in lotti di cui sopra è rintracciabile nella documentazione tecnico-amministrativa allegata, mentre ai fini del presente progetto e al fine di consentire una più efficace e corretta progettazione da parte del proponente, coerente e rispettosa dei luoghi, utilizzeremo l'articolazione in: bagni di grandi dimensioni, bagni di medie dimensioni, bagni di piccole dimensioni e fabbricati isolati.

Data la natura prevalentemente intellettuale del servizio, il concorrente è tenuto a presentare, insieme al **preventivo economico** per il costo del servizio di ideazione, progettazione, organizzazione e realizzazione di interventi di *street art* e arte contemporanea su servizi igienici del perimetro UNESCO, i seguenti documenti:

- a) *concept* progettuale artistico complessivo;

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

- b) *concept* progettuale per ogni servizio igienico corredato di bozzetto/*rendering* delle opere d'arte e di *street art* proposte;
- c) schede tecniche degli artefatti e delle opere;
- d) portfolio/*short-bio* dell'Operatore Economico e degli artisti coinvolti.

Ai fini di una più corretta e completa presentazione del preventivo e della documentazione progettuale e per una esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi, è prevista la facoltà per gli interessati alla presente procedura di effettuare sopralluoghi ai fabbricati, anche in considerazione delle modifiche dei luoghi che possono intervenire a seguito della realizzazione dei lavori in corso di esecuzione. Gli eventuali sopralluoghi dovranno essere concordati anticipatamente con gli uffici della Direzione Cultura e Sport e della Direzione Servizi Tecnici.

Sono allegati al presente documento le planimetrie dello stato dei fabbricati alla data odierna e gli elaborati grafici corredati di *concept* progettuale a cura della Direzione Servizi Tecnici, ove si evincono le porzioni di fabbricato che saranno destinate alla collocazione delle opere d'arte.

Per quanto attiene i fabbricati isolati, si allegano fotografie della parte esterna, per la presentazione di eventuali interventi di muralismo o altro su facciata o intera cappottatura. Tale esecuzione, tuttavia, sarà possibile previa acquisizione del parere vincolante della Soprintendenza.

È consentita agli ideatori, curatori e artisti la collocazione di varie tipologie di opere d'arte, ciò vale per gli artefatti appartenenti alle arti visive o figurative, a pittura, scultura, architettura e fotografia (dipinti, incisioni, fotografie, installazioni artistiche anche aeree, video art, mosaici, incisioni *sticker art*, *stencil art*, graffiti, affreschi, sculture, vetrate, opere d'arte tessile, ecc...).

Sono ammessi i diversi tipi di installazioni artistiche contemporanee, *site-specific*, le installazioni ambientali, le installazioni sonore, le installazioni interattive, le installazioni video e le installazioni di scultura.

Sono consentite come predetto le varie tecniche di *street art*:

- 1) muralismo urbano (solo *outdoor*);
- 2) *stencil*;
- 3) *sticker*;
- 4) installazioni di oggetti, sculture e apparecchi, anche multisensoriali;
- 5) *wheatpaste* (attacchinaggio);
- 6) mosaici;
- 7) *yarn-bombing*;
- 8) *video mapping*, proiezioni interattive con collocazione di appositi proiettori.

La scelta delle varie tecniche e tipologie dovrà adattarsi, caso per caso, alla metratura, alle caratteristiche ed alla collocazione del servizio stesso.

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

In quanto alle pitture **indoor** è prevista **unicamente l'esecuzione su pannello o tela**, *in situ* oppure già elaborata e agganciata alle pareti successivamente, ma non sarà possibile eseguire *murales* sulle pareti murarie interne agli edifici interessati dalla presente procedura. **Tali supporti saranno messi a disposizione e installati dalla Direzione Servizi Tecnici** (si rimanda di nuovo agli allegati contenenti le dimensioni dei supporti). Sono consentite lievi modifiche in fase esecutiva, data la necessaria trasposizione da bozzetto a opera concreta in loco, in tandem e previo accordo con la Direzione Servizi Tecnici.

Le dimensioni dei supporti (tele o pannelli), relativi agli interventi artistici *indoor* su parete e fornite dalla Direzione Servizi Tecnici, sono riportate nella documentazione allegata al presente progetto, bagno per bagno, zona per zona e, per quanto suscettibili di modifica nelle dimensioni (lunghezza, larghezza e profondità) e nella forma, non potranno essere superate, in quanto sono state pensate nel rispetto degli spazi perimetrali destinati alla valorizzazione mediante collocazione di opere d'arte. Pertanto, si raccomanda di rispettare la superficie massima prevista.

Si specifica che per i bagni di piccole dimensioni sono stati previsti nei *concept* progettuali esclusivamente opere su tela o pannello, da attaccare alle pareti, sarà possibile valutare la possibilità di altro tipo di opere che dovranno, comunque e necessariamente, tenere di conto degli spazi e della loro fruibilità in sicurezza da parte di tutti i cittadini, con particolare riguardo ai minori, alle famiglie con figli piccoli, agli anziani e alle persone con disabilità motorie.

Di seguito la descrizione degli immobili divisi per le quattro macrocategorie concettuali predette, da visionare insieme agli elaborati grafici allegati al presente documento e alla tabella vincolistica più avanti; occorre considerare tali documenti, per avere maggiormente chiare le aree destinate alla collocazione di opere artistiche e alla esecuzione pittorica.

Sarà possibile presentare progetti di interventi outdoor solo per i fabbricati isolati di cui al paragrafo 1.3.5, per i quali è necessario ottenere le necessarie autorizzazioni preventive dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio.

Di seguito si riportano i contenuti di interesse per la presente procedura, tratti dalle relazioni tecniche predisposte dalla Direzione Servizi Tecnici, ai fini dell'ottenimento degli eventuali nulla-osta dalla competente Soprintendenza. Si specifica che le lavorazioni di seguito descritte potranno essere soggette a variazioni in corso d'opera e, pertanto, si invita l'Operatore Economico interessato ad adeguare il progetto presentato allo stato d'avanzamento dei lavori di competenza della Direzione Servizi Tecnici del Comune di Firenze.

1.3.2 BAGNI DI GRANDI DIMENSIONI – S. SPIRITO, FILIPPINA

1.3.2.1 Santo Spirito

Seppur allo stato attuale non figurino tra quelli di maggiori dimensioni, il servizio igienico di Santo Spirito si colloca comunque nel primo dei quattro gruppi, in quanto i lavori di ristrutturazione pre-

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

vedono un ampliamento dei locali, che ne implementeranno le dimensioni e di conseguenza la possibilità di ospitare un maggior numero di opere nonché di servizi aggiuntivi.

A livello planimetrico la distribuzione generale sarà in linea di massima mantenuta, i servizi igienici Uomini e Donne subiranno solo un restyling in termini di sanitari e finiture ma manterranno stessa collocazione e divisione attuale. Anche l'ingresso sarà oggetto di un restyling che ne migliorerà l'aspetto generale senza apportare modifiche planimetriche. Saranno qui installate alcune delle opere d'arte, alcune sedute e soprattutto sarà collocato il bancone, elemento essenziale ad oggi assente, per il servizio svolto dal gestore. La sala centrale e le due sale retrostanti (denominate "ufficio" nella planimetria dello stato attuale) saranno quelle che subiranno maggiori modifiche. La sala centrale diventerà una vera e propria sala espositiva, saranno infatti rimosse le tramezzature di forma arrotondata che ospitano la *nursery* ed il wc disabili. Si otterrà in tale modo un unico ambiente che sarà interamente dedicato alle opere d'arte. La rimozione delle tamponature consentirà di rimettere in comunicazione la sala centrale con i locali retrostanti. Nel locale di sinistra sarà allestita una area ludica con spazi e giochi destinati ai bambini. Nell'altro ambiente invece saranno ricollocate la *nursery* ed il bagno disabili, inoltre saranno predisposti degli spazi destinati al posizionamento di *locker* per il ritiro e l'invio di pacchi e di armadiature per servizio deposito bagagli. Si prevede inoltre di dotare tale locale di sedute e spazi per la temporanea sosta dei fruitori. L'area snack (oggi sostanzialmente composta da due distributori automatici collocati in prossimità dell'entrata e dunque visibili anche dall'esterno) sarà predisposta nel sottoscala presente nel lungo disimpegno.

Le finiture che saranno realizzate

Saranno rimosse tutte le pavimentazioni ed i rivestimenti ove presenti. Questi ultimi saranno sostituiti da nuovo rivestimento in *gres* porcellanato di varie colorazioni e riguarderanno solo l'interno dei bagni, dunque non in relazione con le opere d'arte, dove non sarà presente il rivestimento sarà realizzata una semplice tinteggiatura bianca. Per la pavimentazione si propone la posa di gres porcellanato della serie *MAGNETIC* di *Energie Ker* con colorazione Grigio Bronzo.

Le pareti interne alle zone dei bagni (uomini e donne) saranno mantenute con l'attuale altezza, tale soluzione ha il duplice obiettivo di non privare i singoli bagni della luce naturale e contestualmente non occludere la vista continua delle volte a soffitto. Tali pareti saranno ripristinate e ove necessario, saranno effettuate delle riprese in conseguenza al passaggio di tracce e saranno successivamente tinteggiate.

Per le porte interne si propone di sostituire tutti gli elementi con delle nuove porte in legno, queste saranno del tipo filo-muro; quindi, integrate a filo con la parete che le ospita con finitura legno naturale che le mette ben in risalto.

Interventi di street art ed arte contemporanea

Tra gli interventi che potranno essere realizzati per il presente bagno vi sono:

- opere su supporto tipo tela o pannello attaccate a parete;

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

- opere sospese, fissate su soffitto;
- opere del tipo *freestanding* (tipo opere scultoree tridimensionali);
- opere proiettate su supporto tipo pannello o telo.

Negli elaborati grafici è possibile visionare le aree ivi destinate alla collocazione di opere artistiche e alla esecuzione pittorica da eseguire *in situ* o, se preparate in laboratorio/studio/atelier da apporre successivamente. La soluzione dei pannelli o tele rappresenta una soluzione di facile applicazione e rimozione al fine di poter intervenire, quando si ritiene necessario per fini manutentivi, semplicemente rimuovendo l'opera e riposizionandola a lavoro compiuto.

In tal senso si propone di utilizzare tele o pannelli del tipo "*acquapanel*" di dimensioni variabili in base a dove l'opera sarà collocata. Questi saranno forniti dalla Direzione Servizi Tecnici e fissati su un telaio di supporto controvetrato che eviterà l'imbarco del pannello. L'elemento (pannello + telaio) costituirà il supporto sul quale realizzare l'opera sia in loco, con il pannello già posizionato, sia in altra sede (ad esempio lo studio dell'artista) per poi essere posizionato ad opera finita. Sulla parete saranno fissate delle barre metalliche alle quali si agganceranno le opere mediante l'attaccaglia (ganci) fissati sul telaio.

1.3.2.2 Filippina

I Bagni Filippina, oggetto della presente richiesta, si collocano nella prima delle quattro categorie, ovvero quella dei Bagni di Grandi dimensione. Il servizio igienico si trova all'interno di un fabbricato e più precisamente occupa una porzione del piano terra del Palazzo Gennazzani Baccelli.

I Bagni Filippina hanno accesso dall'omonima via e si sviluppano al piano terra fino ad arrivare in via Borgognona dove si affaccia con tre grandi aperture.

A livello planimetrico i Bagni Filippina sono caratterizzati da due ampi ambienti di ingresso e da due batterie di servizi igienici suddivise per genere. Caratteristica di tutti gli ambienti sono le grandi altezze.

Sotto il punto di vista planimetrico (si veda gli elaborati grafici allegati) si prevede una riorganizzazione degli spazi in modo da ottimizzarne l'utilizzo. Verrà ridefinito la zona di ingresso mediante la creazione di un primo ambiente (A) che avrà la funzione di filtro tra l'esterno e i locali interni. Da qui si accederà ai locali principali dove verrà realizzato lo spazio dedicato al custode (B) e la parte dedicata all'esposizione delle opere (C). La parte dei servizi igienici (D) verrà ridimensionata per permettere la creazione di uno spazio da adibire ad area giochi/ricreativa (E). Verrà realizzato anche un ambiente *Locker* (F) nella parte che si affaccia su via Borgognona.

Le finiture che saranno realizzate

Saranno rimosse tutte le pavimentazioni ed i rivestimenti ove presenti. Questi ultimi saranno sostituiti da nuovo rivestimento in gres porcellanato di varie colorazioni e riguarderanno solo l'interno dei bagni, dunque non in relazione con le opere d'arte, dove non sarà presente il rivestimento sarà

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

realizzata una semplice tinteggiatura bianca. Per la pavimentazione si propone la posa di gres porcellanato della serie *MAGNETIC* di *Energie Ker* con colorazione *Blu*. Per le porte interne si propone di sostituire tutti gli elementi con delle nuove porte in legno, queste saranno del tipo filo-muro; quindi, integrate a filo con la parete che le ospita con finitura legno naturale che le mette ben in risalto

Interventi di street art ed arte contemporanea

Tra gli interventi che potranno essere realizzati per il presente bagno vi sono:

- opere su supporto tipo tela o pannello attaccate a parete;
- opere sospese, fissate su soffitto;
- opere del tipo *freestanding* (tipo opere scultoree tridimensionali).

Mentre per la seconda e la terza tipologia si è solo individuato un'area di collocazione, in quanto non necessitano di particolari accorgimenti, per la prima tipologia (opere su tela o pannello) si è ritenuto opportuno pensare ad una soluzione che potesse essere di facile applicazione e rimozione al fine di poter intervenire, quando si ritiene necessario per fini manutentivi, semplicemente rimuovendo l'opera e riposizionandola a lavoro compiuto. In tal senso si propone di utilizzare delle tele o dei pannelli del tipo "*acquapanel*" di dimensioni variabili in base a dove l'opera sarà collocata. Questi saranno forniti dalla Direzione Servizi Tecnici e fissati su un telaio di supporto controventato che eviterà l'imbarco del pannello. L'elemento (pannello + telaio) costituirà il supporto sul quale realizzare l'opera sia in loco con il pannello già posizionato, sia in altra sede (ad esempio lo studio dell'artista) per poi essere posizionato ad opera finita. Sulle pareti dove si prevede la collocazione delle opere verranno realizzate delle placature in cartongesso al fine di regolarizzare le superfici e permettere una corretta installazione. Sulla parete in cartongesso saranno fissate delle barre metalliche alle quali si agganceranno le opere mediante l'attaccaglia (ganci) fissati sul telaio.

1.3.3 BAGNI DI MEDIE DIMENSIONI – SPRONE, STUFA

1.3.3.1 Sprone

I *Bagni Sprone* si collocano nella seconda delle quattro categorie, ovvero quella dei Bagni di Medie dimensioni. Il servizio igienico si trova all'intersezione di via del Pavone e via dello Sprone in un edificio indipendente che si sviluppa al piano terra.

Hanno accesso da via del Pavone, al civico 2 e si sviluppano interamente al piano terra.

A livello planimetrico i Bagni Sprone sono caratterizzati da due ampi ambienti che ospitano i servizi igienici divisi per genere.

Dal locale di ingresso si trovano gli accessi ai vari servizi, compreso quello per disabili.

Caratteristica di tutti gli ambienti sono le grandi altezze.

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

Sotto il punto di vista planimetrico è prevista da parte della Direzione Servizi Tecnici una riorganizzazione degli spazi in modo da ottimizzarne l'utilizzo.

Verrà ridefinito la zona di ingresso mediante la creazione di un primo ambiente (A) che avrà la funzione di filtro tra l'esterno e i locali interni. Su questo locali si affaccerà lo spazio del custode (B).

Attraverso una porta scorrevole si accederà alla parte espositiva dove verranno posizionate sia opere a parete sia opere "scultoree" (C).

La parte dei servizi igienici (D) verrà ridimensionata per permettere la creazione di uno spazio da adibire a *Locker* (E) e di uno spazio ad uso magazzino (F).

Tutte le nuove divisioni interne verranno realizzate in muratura.

In tutti gli ambienti verranno inoltre realizzati dei controsoffitti per ridimensionare le altezze e permettere una migliore climatizzazione dei locali.

Le finiture che saranno realizzate

Saranno rimosse tutte le pavimentazioni ed i rivestimenti ove presenti. Questi ultimi saranno sostituiti da nuovo rivestimento in gres porcellanato di varie colorazioni e riguarderanno solo l'interno dei bagni, dunque non in relazione con le opere d'arte, dove non sarà presente il rivestimento sarà realizzata una semplice tinteggiatura bianca. Per la pavimentazione si propone la posa di gres porcellanato della serie *MAGNETIC* di *Energie Ker* con colorazione *Nero*.

Per la pavimentazione si propone l'applicazione di cemento-resina della stessa tipologia, di colorazione simile se non identica.

Dove non sarà presente il rivestimento sarà realizzata una semplice tinteggiatura bianca. Per la sostituzione delle finiture sono state proposte soluzioni minimali con lo scopo di dare maggior peso al cuore del progetto che sono le opere d'arte, senza pertanto caricare l'ambiente con soluzioni di finiture più elaborate.

Interventi di street art ed arte contemporanea

Tra gli interventi che potranno essere realizzati per il presente bagno vi sono:

- *opere su supporto tipo tela o pannello attaccate a parete* (si propone di utilizzare dei pannelli del tipo "acquapanel" di dimensioni variabili in base a dove l'opera sarà collocata già precedenza descritti per i servizi igienici di cui ai punti precedenti);
- *opere sospese, fissate su soffitto;*
- *opere del tipo freestanding (tipo opere scultoree tridimensionali).*

1.3.3.2 Stufa

I *Bagni Stufa* si collocano nella seconda delle quattro categorie, ovvero quella dei Bagni di Medie dimensione. Il servizio igienico si trova all'intersezione di via della Stufa e via Taddea in un edificio

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

indipendente che si sviluppa al piano terra; hanno accesso dall'omonima via ed occupano circa la metà del fabbricato.

L'accesso avviene tramite una porta che si affaccia su un disimpegno che porta al locale del custode e al corridoio di distribuzione che porta ai servizi igienici.

A livello planimetrico i Bagni Stufa sono caratterizzati da un corridoio trasversale sul quale si affacciano i servizi.

Caratteristica di tutti gli ambienti sono le grandi altezze tanto che la Direzione Servizi Tecnici ha progettato di realizzare dei controsoffitti per ridimensionare le altezze e permettere una migliore climatizzazione dei locali.

Le finiture che saranno realizzate

Per quanto attiene le finiture e i lavori progettati dalla Direzione Servizi Tecnici saranno rimosse tutte le pavimentazioni ed i rivestimenti ove presenti. Questi ultimi saranno sostituiti da nuovo rivestimento in gres porcellanato di varie colorazioni e riguarderanno solo l'interno dei bagni, dunque non in relazione con le opere d'arte, dove non sarà presente il rivestimento sarà realizzata una semplice tinteggiatura bianca. Per la pavimentazione si propone la posa di gres porcellanato della serie *MAGNETIC* di *Energie Ker* con colorazione *Nero*.

Interventi di street art ed arte contemporanea

Tra gli interventi che potranno essere realizzati per il presente bagno vi sono:

- *opere su supporto tipo tela o pannello attaccate a parete nei materiali e modi descritti per i servizi igienici precedenti;*
- *opere sospese, fissate su soffitto;*
- *opere del tipo freestanding (tipo opere scultoree tridimensionali).*

1.3.4 BAGNI DI PICCOLE DIMENSIONI– SANTA MARIA NOVELLA, ROSE, SAN SALVATORE, ARIENTO, Ghiberti

1.3.4.1 Santa Maria Novella

I *Bagni Santa Maria Novella*, oggetto della presente richiesta, si collocano nell'ultima categoria, ovvero quella dei Bagni di Piccole dimensioni. Il servizio igienico si trova all'interno del complesso di Santa Maria Novella.

I Bagni Santa Maria Novella hanno accesso dall'omonima piazza al civico 18.

Attraversando il "portale del Martello" si accede nel chiostro di ingresso dove si affacciano i servizi igienici.

L'accesso avviene in un piccolo ambiente dove è collocata la postazione del custode.

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

Su questo ambiente si affaccia il servizio per persone con disabilità. Proseguendo si arriva ad un disimpegno che porta ai servizi degli uomini e quelli delle donne.

Le finiture che saranno realizzate

Planimetricamente i Bagni Santa Maria Novella hanno una buona distribuzione per cui non si prevedono da parte dei Servizi Tecnici modifiche ai tramezzi esistenti; infatti, gli unici interventi che verranno eseguiti saranno la sostituzione delle porte che si affacciano sul disimpegno e la creazione, nel vano di ingresso, di una postazione chiusa per il custode. Tutte le nuove divisioni interne verranno realizzate in struttura in cartongesso. Anche in questo caso è prevista la realizzazione di nuove porte in legno, del tipo filo-muro, quindi integrate a filo con la parete che le ospita con finitura legno naturale che le mette ben in risalto. Per quanto attiene pavimentazione e finiture, queste non saranno sostituite e rimarranno dell'attuale colorazione Grigio.

Interventi di street art ed arte contemporanea

Tra gli interventi che potranno essere realizzati per il presente bagno vi sono opere del tipo su supporto tipo tela o pannello attaccate a parete nei materiali e modi descritti per i servizi igienici precedenti. Gli spazi assegnati per le opere d'arte sono visibili, come per tutti i servizi igienici oggetto della presente procedura, in planimetria allegata.

1.3.4.2 Rose

Il *Bagno Rose*, oggetto della presente richiesta si colloca nella terza delle quattro categorie, ovvero quella dei bagni di piccole dimensioni. Il servizio in oggetto, a differenza degli altri, viene utilizzato esclusivamente nel periodo aprile-ottobre sotto la gestione del bar interno al giardino, nonché ogni venerdì dalla Fondazione *Angeli del Bello*.

Il servizio si colloca all'interno del Giardino delle Rose, sul limitare dell'area in prossimità della Scalinata del Monte alle Croci. L'accesso al giardino avviene dal Viale Giuseppe Poggi.

Il bagno è ospitato al piano terra di un fabbricato più grande ed è accessibile direttamente dall'esterno mediante una porta in legno.

A livello progettuale, trattandosi di un bagno di dimensioni molto ridotte, peraltro oggetto di ristrutturazione recente e dunque in buono stato, non si sono avanzate delle proposte di modifica di alcun tipo.

Le finiture che saranno realizzate

Il servizio non sarà oggetto di lavori ma sarà interessato solo dall'installazione di opere artistiche.

Interventi di street art ed arte contemporanea

Il caso del bagno Rose, trattandosi di un servizio di dimensioni molto ridotte per il quale non si sono previsti lavori si è deciso di escludere le tipologie di opere pensate per il resto dei bagni.

Si escludono dunque le pannellature interne, valutando solo la possibilità di avere delle opere esternamente al servizio.

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

Le opere pensate per il bagno Rose potranno essere dunque sia opere del tipo *freestanding* (tipo opere scultoree tridimensionali) collocate nelle aree in prossimità del fabbricato sia opere di altra tipologia con installazioni del tipo *audiovisivo*, *light design* o *multisensoriali*.

1.3.4.3 San Salvatore

I *Bagni San Salvatore* oggetto della presente richiesta, si collocano nella terza categoria, ovvero quella dei Bagni di Piccole dimensione. Il servizio igienico si trova all'interno del perimetro del Cimitero delle Porte Sante e in particolare al piano terra di un fabbricato identificato come ex-casa colonica sito in prossimità del bastione Nord-Est.

L'accesso avviene tramite una porta che si affaccia su un cortile interno del cimitero.

A livello planimetrico i Bagni San Salvatore sono caratterizzati da due piccoli ambienti, uno adibito ad ingresso e dove è posizionata una piccola postazione per il custode, e un altro piccolo ambiente che ospita i servizi igienici.

Sul retro sono presenti dei locali adibiti a magazzino.

Le finiture che saranno realizzate

Dal punto di vista dei lavori progettati dalla Direzione Servizi Tecnici, saranno rimosse tutte le pavimentazioni ed i rivestimenti ove presenti. Questi ultimi saranno sostituiti da nuovo rivestimento in gres porcellanato di varie colorazioni e riguarderanno solo l'interno dei bagni, dunque non in relazione con le opere d'arte, dove non sarà presente il rivestimento sarà realizzata una semplice tinteggiatura bianca. Per la pavimentazione si propone la posa di *gres* porcellanato della serie *MAGNETIC* di *Energie Ker* con colorazione grigio chiaro.

Per la pavimentazione si propone l'applicazione di cemento-resina della stessa tipologia, di colorazione simile se non identica.

Dove non sarà presente il rivestimento sarà realizzata una semplice tinteggiatura bianca.

Interventi di street art ed arte contemporanea

Date le piccole dimensioni degli ambienti le opere pensate per i bagni San Salvatore saranno *opere su supporto tipo tela o pannello attaccate a parete*. Si è ritenuto opportuno pensare ad una soluzione che potesse essere di facile applicazione e rimozione al fine di poter intervenire, quando si ritiene necessario per fini manutentivi, semplicemente rimuovendo l'opera e riposizionandola a lavoro compiuto. Per le modalità e i materiali, si rimanda a quanto già descritto per tutti i servizi igienici oggetto del presente appalto.

1.3.4.4 Ariento (Mercato San Lorenzo)

I Bagni Ariento, oggetto della presente richiesta, si collocano nella terza delle quattro categorie, ovvero quella dei Bagni di Piccole dimensioni. Il servizio igienico si trova all'interno del Mercato Centrale di San Lorenzo e più precisamente occupa una piccola porzione del piano rialzato.

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

I Bagni Ariento hanno accesso da Via dell'Ariento attraverso una scalinata che serve anche da accesso al Mercato Centrale.

L'accesso avviene tramite una porta che si affaccia su un ballatoio dal quale si accede all'interno del Mercato Centrale. A livello planimetrico i Bagni Ariento sono caratterizzati da un corridoio di accesso sul quale si affacciano i tre servizi igienici.

Le finiture che saranno realizzate

Saranno rimosse tutte le pavimentazioni ed i rivestimenti ove presenti. Questi ultimi saranno sostituiti da nuovo rivestimento in *gres* porcellanato di varie colorazioni e riguarderanno solo l'interno dei bagni, dunque non in relazione con le opere d'arte, dove non sarà presente il rivestimento sarà realizzata una semplice tinteggiatura bianca. Per la pavimentazione si propone la posa di gres porcellanato della serie *MAGNETIC* di *Energie Ker* con colorazione verde smeraldo.

Interventi di street art ed arte contemporanea

Le opere pensate per i bagni Ariento saranno esclusivamente su supporto tipo tela o pannello attaccate a parete, pannelli del tipo "acquapanel" di dimensioni variabili in base a dove l'opera sarà collocata, come già descritte.

1.3.4.5 Ghiberti (Mercato Sant'Ambrogio)

Il Bagno Ghiberti, oggetto della presente richiesta si colloca nella terza delle quattro categorie, ovvero quella dei bagni di piccole dimensioni, il servizio in oggetto è utilizzato in stretta relazione con l'attività del mercato, segue pertanto i medesimi orari di apertura e chiusura dell'attività.

Il servizio si colloca all'interno del Mercato di Sant'Ambrogio, sul prospetto principale che si affaccia direttamente su piazza Ghiberti tra le vie Santa Verdiana e della Mattonaia. Il bagno è ospitato al piano terra ma non si trova all'interno del mercato. L'accesso avviene infatti mediante una porta esterna direttamente dalla piazza.

Le finiture che saranno realizzate

Allo stato attuale il bagno si presenta di forma stretta e lunga, una volta superato l'ingresso, sulla destra si trova il servizio igienico per disabili mentre sulla sinistra, attraversando un piccolo corridoio si trova un servizio igienico per le donne ed a seguire, in una porzione sopraelevata, una zona lavabo uomini e due piccoli servizi igienici. Per quanto attiene i lavori in esecuzione da parte della Direzione Servizi Tecnici saranno rimosse tutte le pavimentazioni ed i rivestimenti ove presenti. Questi ultimi saranno sostituiti da nuovo rivestimento in gres porcellanato di varie colorazioni e riguarderanno solo l'interno dei bagni, dunque non in relazione con le opere d'arte, dove non sarà presente il rivestimento sarà realizzata una semplice tinteggiatura bianca. Per la pavimentazione si propone la posa di gres porcellanato della serie *MAGNETIC* di *Energie Ker* con colorazione grigio scuro.

Interventi di street art ed arte contemporanea

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

Il caso del bagno Ghiberti, trattandosi di un servizio di dimensioni molto ridotte per il quale non si ha molto spazio a disposizione considerando ovviamente le sole zone di accesso e disimpegno, si è pensato di sfruttare il corridoio centrale e l'unica parete libera presente all'ingresso per:

- opere su supporto tipo tela o pannello fissate a parete del tipo "acquapanel" di dimensioni variabili in base a dove l'opera sarà collocata;
- opere sospese, fissate a soffitto.

1.3.5 FABBRICATI ISOLATI– CIOMPI, KENNEDY E CATENA, PECORI GIRALDI, GALILEO

1.3.5.1 Ciompi

I *Bagni Ciompi*, oggetto della presente richiesta, si collocano nell'ultima delle quattro categorie, ovvero quella dei Fabbricati Isolati. I servizi igienici non si trovano, come molti altri, all'interno di fabbricati, ma sono collocati all'interno dell'area pertinenziale di *Palazzo Gerini* come struttura singola libera su tutti i lati con una piccola area di pertinenza esterna. Questo aspetto le distingue dagli altri servizi igienici e consente di valutare l'inserimento dei servizi aggiuntivi e delle opere d'arte anche all'esterno del fabbricato, cosa certamente non possibile in altri contesti.

A livello planimetrico il fabbricato si presenta di forma quadrata, l'accesso avviene sullo spazio centrale sul quale si affaccia il servizio per i disabili ed un piccolo locale deposito, inoltre in questo spazio è presente un piccolo box utilizzato dalla gestione per il presidio dell'operatore.

Frontalmente all'ingresso si accede ad un disimpegno con i due bagni donne, mentre sulla destra è collocata la zona lavabo uomini dalla quale attraverso un ampio disimpegno si accede ai due bagni.

Le finiture che saranno realizzate

Per quanto attiene le finiture progettate dai Servizi Tecnici sono di vario tipo, dal rivestimento in gres porcellanato con finitura opacizzata effetto cemento, al o con piastrelle da rivestimento effetto metallico del tipo corten, il tutto fino ad un'altezza di 2 metri, le tonalità di colorazione saranno dunque, similmente a quanto pensato per la pavimentazione, sulle gradazioni del grigio o del marrone corten.

Saranno rimosse tutte le pavimentazioni ed i rivestimenti ove presenti. Questi ultimi saranno sostituiti da nuovo rivestimento in gres porcellanato con finitura opacizzata effetto metallico fino ad un'altezza di 2 metri e da pitture smaltate. La colorazione del rivestimento sarà scelta tra il blu ed il grigio bronzato.

Per le porte interne si propone di sostituire tutti gli elementi con delle nuove porte in legno, queste saranno del tipo filo-muro; quindi, integrate a filo con la parete che le ospita con finitura preferibilmente ad intonaco tinteggiata con le stesse colorazioni delle pareti che le ospitano.

Per la nuova zona reception si prevede di realizzare un bancone in legno.

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

Interventi di street art ed arte contemporanea

Nel caso specifico del bagno Ciompi, in conseguenza dello spazio interno esiguo, si intende semplicemente fornire un'indicazione su quelle che potrebbero essere le collocazioni di opere artistiche.

Sicuramente sarà tenuta in considerazione la possibilità di installare delle *opere sospese*, fissate dunque a soffitto se non direttamente realizzate sulle superfici orizzontali.

Inoltre, si vorrebbe dedicare spazio alle opere anche sulle zone esterne del manufatto che resterebbero comunque all'interno del giardino, dunque all'interno di un'area ben definita e recintata.

Queste ultime potranno essere del *tipo freestanding (tipo opere scultoree tridimensionali)* o *pittoriche* realizzate su supporti fissati esternamente al manufatto in modo da renderle amovibili e non permanenti, o comunque vista la non invasività e impermanenza delle pitture o poster su muro, la possibilità di realizzare un murale outdoor anche su tutta la cappottatura del fabbricato, che sarà realizzato solo dopo aver ottenuto il necessario parere positivo vincolante della Soprintendenza. È possibile, inoltre, valutare *murales* a proiezione digitale (*digital performance interactive arts*), *light design* e *videomapping*, previa verifica di possibilità e condizioni atte alla installazione del videoproiettore, che saranno visibili alla cittadinanza solo nelle ore notturne. Da tenere presente che per i Servizi Tecnici, l'unica variazione rispetto lo stato attuale, seppur di poco conto, sarà la realizzazione di due piccoli cancelletti in ferro posti sul retro del fabbricato. Lo spazio residuo tra il manufatto e palazzo Gerini, nonché la distanza dal muretto perimetrale (limite fisico del giardino), creano un corridoio isolato e parzialmente nascosto alla vista che per questioni di sicurezza e decoro, sarebbe opportuno chiudere limitandone l'accesso.

1.3.5.2 Kennedy e Catena

I *Bagni Kennedy e Catena*, oggetto della presente richiesta, si collocano nell'ultima delle quattro categorie, ovvero quella dei Fabbricati Isolati. I due servizi igienici non si trovano, come molti altri, all'interno di fabbricati, ma sono collocati all'interno del parco delle Cascine come strutture singole libere su tutti i lati con una piccola area di pertinenza esterna. Questo aspetto le distingue dagli altri servizi igienici e ci consente di valutare l'inserimento dei servizi aggiuntivi e delle opere d'arte anche all'esterno del fabbricato, cosa certamente non possibile in altri contesti.

I due bagni si presentano identici in termini di dimensioni e divisione interna, le uniche lievi differenze riguardano la piccola piazzola di accesso rialzata sull'esterno dei due servizi. Queste differiscono solo in termini geometrici, il Bagno Catena presenta due rampe laterali per l'accesso degli utenti in carrozzina, mentre nel Bagno Kennedy tale accesso è garantito da un'unica rampa posta frontalmente all'ingresso.

Inoltre, la tinteggiatura delle facciate esterne differisce per colorazione.

Sotto il punto di vista planimetrico non si prevede di operare particolari modifiche, si interverrà ricavando due nuovi spazi mediante la realizzazione di due tramezzature nelle zone lavabo. Questi spazi saranno dunque dotati di due nuovi ambienti che saranno il *baby corner* ed un *deposito* ad oggi assente seppur necessario.

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

In questo modo, l'accesso ai singoli servizi igienici uomo donna sarà garantito da due piccoli corridoi.

Sulla sala centrale (oggi utilizzata come ingresso, spazio di attesa per l'utente e di lavoro per il custode) sarà valorizzato l'ambiente che diventerà la "sala espositiva". Questo sarà possibile sacrificando uno dei due bagni per disabili, ricollocando al suo interno lo spazio per il custode, mediante la realizzazione di una piccola reception chiusa e quindi più adatta ad un luogo di lavoro attrezzato e riparato. Si manterrà il bagno per le persone disabili di destra rendendolo nuovamente funzionante. Oggi quest'ultimo non risulta attivo ed è utilizzato come deposito.

I servizi igienici uomo e donna saranno mantenuti nella loro attuale posizione.

Le finiture che saranno realizzate

Per la sostituzione delle finiture sono state pensate soluzioni minimali con lo scopo di dare maggior peso al cuore del progetto che sono le opere d'arte; pertanto, non si vuole caricare l'ambiente adottando soluzioni di finiture più elaborate. Ad ogni modo per la pavimentazione si propone la posa di gres porcellanato della serie *MAGNETIC* di *Energie Ker* con colorazione: blu per bagni Kennedy e grigio bronzo per Catena.

Interventi di street art ed arte contemporanea

Le opere pensate per i bagni Kennedy e Catena saranno di tre tipologie differenti:

- *opere su supporto tipo pannello attaccate a parete;*
- *opere sospese, fissate su soffitto;*
- *opere del tipo freestanding (tipo opere scultoree tridimensionali).*

Non si esclude inoltre la possibilità di arricchire i fabbricati con installazioni esterne site specific, armoniche col paesaggio del più grande parco pubblico fiorentino, quali cappottature, interventi di light design utili alla percezione di maggiore sicurezza da parte di cittadini e turisti o videomapping, previo parere positivo vincolante della Soprintendenza.

1.3.5.3 Pecori Giraldi

Il *Bagno Pecori Giraldi*, oggetto della presente richiesta si colloca nell'ultima delle quattro categorie, ovvero quella dei Fabbricati Isolati, ma presenta una particolarità in più rispetto gli altri. Il fabbricato in questione, infatti, è del tipo monoblocco prefabbricato ed è stato posizionato all'interno di una area in prossimità delle fermate dei bus turistici lungo il Lungarno Pecori Giraldi. L'area in oggetto inoltre, nella stagione estiva, viene dotata anche di un ristorante/bar temporaneo ed oltre ad offrire servizio di ristorazione ospita eventi di varia tipologia. Il fabbricato si colloca all'interno di una area prevalentemente verde collocata alla fine del Lungarno Pecori Giraldi, in prossimità del grande incrocio dal quale parte viale Beccaria. A tale area si accede direttamente dal Lungarno.

Le finiture che saranno realizzate

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

Dal punto di vista dei lavori da parte della Direzione Servizi Tecnici, è stata prevista la completa sostituzione del fabbricato. Il bagno si presenta in discrete condizioni ma certamente non in linea con il livello di qualità che si intende raggiungere con il progetto dei nuovi bagni; pertanto, si procederà con la sostituzione del bagno attuale con uno nuovo di simile tipologia che verrà collocato nella medesima posizione essendo presenti tutti i collegamenti necessari per il funzionamento (fognatura, elettricità, impianto idrico, ecc.).

Il fabbricato attuale, essendo ancora idoneo all'utilizzo, sarà spostato in altra area carente di servizi igienici.

Il nuovo fabbricato sarà di forma rettangolare e dotato al suo interno dei servizi igienici necessari, si valuterà la possibilità di non avere la grande rampa di accesso con gradini nonché la possibilità di avere una copertura con un minore aggetto rispetto quella attuale.

Finiture interne e forniture dipenderanno dalle proposte avanzate dai fornitori e differiranno rispetto il resto dei bagni del progetto.

Interventi di street art ed arte contemporanea

Il caso del bagno Pecori Giraldi, trattandosi di una struttura del tipo prefabbricata non ancora definita nel dettaglio, non è stato possibile valutare la collocazione di opere interne al fabbricato. Si è pertanto deciso di escludere questa opzione e di considerare solo la possibilità di avere opere all'esterno della struttura, anche in considerazione del fatto che un intervento del genere arricchirebbe parecchio l'area in cui si colloca il fabbricato, molto frequentata per la vicinanza delle fermate bus turistici e degli eventi estivi che la popolano.

Le opere pensate per il bagno Pecori Giraldi potranno essere dunque sia opere del tipo *freestanding* (tipo opere scultoree tridimensionali) collocate nell'area verde in prossimità del fabbricato sia opere realizzate direttamente sulla superficie esterna del fabbricato con installazioni quali *cappottature*, interventi di *light design* o *videomapping*.

1.3.5.4 Galileo

Il *Bagno Galileo*, oggetto della presente richiesta, si colloca nell'ultima delle quattro categorie, ovvero quella dei Fabbricati Isolati. Il servizio igienico non si trova, come molti altri, all'interno di fabbricati, ma risulta collocato lungo viale Galileo come struttura singola libera su tutti i lati con una piccola area di pertinenza esterna. Questo aspetto lo distingue dagli altri servizi igienici e ci consente di valutare l'inserimento dei servizi aggiuntivi e delle opere d'arte anche all'esterno del fabbricato, cosa certamente non possibile in altri contesti.

Il fabbricato si colloca all'interno di una piccola area di pertinenza che si affaccia viale Galileo, a tale area si accede mediante due piccoli vialetti alberati che, sviluppandosi in direzioni opposte tra loro, collegano il bagno a Piazzale Michelangelo ed al Cimitero delle Porte Sante. Il fabbricato è infatti collocato esattamente in mezzo a questi due luoghi di interesse.

L'accesso al servizio avviene sul lato sud, ovvero il lato in direzione cimitero.

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

A livello planimetrico il fabbricato si presenta di forma quadrata, l'accesso avviene sullo spazio centrale sul quale si affaccia il servizio per i disabili ed un piccolo locale deposito, inoltre in questo spazio è presente un piccolo box utilizzato dalla gestione per il presidio dell'operatore.

Frontalmente all'ingresso si accede ad un disimpegno con i due bagni donne, mentre sulla destra è collocata la zona lavabo uomini dalla quale attraverso un ampio disimpegno si accede ai due bagni.

Sotto il punto di vista planimetrico si prevedono alcune lievi modifiche finalizzate a rimodulare principalmente la zona lavabo uomini ed a ricavare uno spazio per l'operatore in sostituzione dell'attuale box. In questo modo sarà possibile creare più spazio per la zona di accesso/attesa che attualmente si presenta come uno stretto passaggio per via del box.

Tale risultato sarà possibile demolendo la parete di accesso alla zona lavabo e creando una nuova apertura del disimpegno uomini direttamente sulla sala di ingresso.

Le finiture che saranno realizzate

Saranno rimosse tutte le pavimentazioni ed i rivestimenti ove presenti. Questi ultimi saranno sostituiti da nuovo rivestimento in gres porcellanato di varie colorazioni e riguarderanno solo l'interno dei bagni, dunque non in relazione con le opere d'arte, dove non sarà presente il rivestimento sarà realizzata una semplice tinteggiatura bianca. Per la pavimentazione si propone la posa di gres porcellanato della serie *MAGNETIC* di *Energie Ker* con colorazione verde emerald.

Interventi di street art ed arte contemporanea

Le opere pensate per il bagno Galileo potranno essere dunque sia opere su pannello che del tipo *freestanding* (tipo opere scultoree tridimensionali) collocate nell'area verde in prossimità del fabbricato sia opere realizzate direttamente sulla superficie esterna del fabbricato con installazioni quali *cappottature*, interventi di *light design* o *videomapping*.

1.3.6 INDICAZIONI TECNICHE GENERALI PER TUTTI I FABBRICATI

Per tutti i possibili interventi esterni ai fabbricati descritti, prima di essere eseguiti, dovranno essere ottenuti i relativi pareri positivi vincolanti da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato.

I costi per la redazione delle relazioni tecniche necessarie al Comune di Firenze per ottenere l'obbligatoria *nulla osta* da parte della Soprintendenza si ritengono inclusi nelle voci di costo "oneri amministrativi" di cui al Quadro Economico esplicitato al successivo paragrafo 3.2.

1.3.6.1 Vincolistica

Di seguito la tabella ove sono specificati i vincoli per i quali gli immobili oggetto del presente appalto sono sottoposti a tutela secondo quanto stabilito dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs 42/04):

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

nome	SBAP	PAESAGGISTICA	ARCHEOLOGICO	CIMITERIALE
BAGNI NOVELLA	<i>Prov. 12/09/2018</i>	-	SI	
BAGNI SANTO SPIRITO	<i>Prov. 04/07/2011</i>	DM 31-08-1953	SI	
BAGNI FILIPPINA	<i>Dich. Seg. Reg. n. 13217 30/10/2017</i>	-	SI	
BAGNI GALILEO	-	DM 05-11-1951		SI
BAGNI SPRONE	<i>Immobile Presuntivamen- te Culturale art.12 D.Lgs.42/04</i>	DM 31-08-1953	SI	
BAGNI STUFA	<i>Immobile Presuntivamen- te Culturale art.12 D.Lgs.42/04</i>	-	SI	
BAGNI PECORI GIRALDI	-	DM 31-08-1953	-	
BAGNI CIOMPI	<i>Immobile Presuntivamen- te Culturale art.12 D.Lgs.42/04</i>	-	SI	
BAGNI KENNEDY	<i>D.D.R. n. 321/2011 04/07/2011</i>	DM 31-08-1953	-	
BAGNI CATENA	<i>D.D.R. n. 321/2011 04/07/2011</i>	DM 31-08-1953	-	

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

BAGNI ARIENTO	<i>Immibile Presuntivamente Culturale art.12 D.Lgs.42/04</i>	-	SI	
BAGNI SANT'AMBROGIO-GHIBERTI	<i>Immibile Presuntivamente Culturale art.12 D.Lgs.42/04</i>	-	SI	
BAGNI SAN SALVATORE AL MONTE-PORTE SANTE	<i>D.M. 27/07/1995</i>	DM 05-11-1951	-	SI
BAGNI ROSE	<i>Prov. 26/09/2017</i>	DM 05-11-1951		

2. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. ed in materia di oneri della sicurezza aziendali e costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'Affidatario è tenuto ad indicare, in sede di Preventivo, ai sensi dell'art. 26, co. 6 del D.lgs. 81/2008, gli oneri della sicurezza aziendali necessari, in relazione alle attività oggetto del presente affidamento, per l'attuazione di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per il presente servizio **non sono presenti costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.**

3. Fasi del progetto e stime degli importi necessari per l'acquisizione del servizio

3.1 FASI DEL PROGETTO

L'attuazione del progetto artistico presentato dal soggetto selezionato a seguito della presente procedura di affidamento si articolerà nelle seguenti fasi:

- A) ideazione e progettazione artistica;
- B) progettazione esecutiva e organizzazione dei lavori;
- C) realizzazione delle opere e degli interventi/allestimento.

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

Già nella prima fase, quella della ideazione e progettazione artistica, dovrà essere individuata una specifica denominazione dell'iniziativa oggetto del presente appalto a cura del proponente, frutto di estro e ingegno creativo, innovativo, capace di sintetizzare al meglio il patrimonio artistico, passato e contemporaneo, della città di Firenze, anche in riferimento al fatto che tutti i fabbricati oggetto di intervento artistico sono ubicati nella area geomappata "UNESCO".

In considerazione delle tempistiche connesse all'ottenimento dei nulla-osta relativi agli interventi *outdoor*, nella fase di ideazione e progettazione artistica, per i soli fabbricati che, per la loro tipologia, consentono tali interventi, si richiede ai soggetti partecipanti di proporre, in sede di presentazione del progetto artistico, eventuali bozze alternative di interventi *indoor*, equivalenti in termini di costi complessivi per ogni bagno. Per tali ragioni, il preventivo economico dovrà risultare scomposto per voci di costo per ogni intervento artistico che si intende realizzare nei 14 bagni oggetto di intervento.

Le successive fasi:

- progettazione esecutiva e organizzazione, necessaria per la trasposizione da bozzetto a opera concreta *in loco* e per **eventuali modifiche richieste dalla Stazione Appaltante e/o slittamenti temporali dovuti al cronoprogramma dei lavori pubblici**. In questa fase sarà richiesta all'operatore economico la redazione del cronoprogramma degli interventi, da elaborare in tandem con il programma dei lavori ad opera della Direzione Servizi Tecnici e coerente nel rispetto del termine di scadenza delle prestazioni del presente appalto;
- realizzazione/allestimento delle opere *in situ*, che dovrà seguire il cronoprogramma dei lavori di rinnovamento dei servizi igienici ad opera della Direzione Servizi Tecnici e comunque, date le possibili modifiche allo stesso, sentiti gli uffici preposti.

Sono richieste, quindi, le seguenti **prestazioni**:

- 1. ideazione e progettazione artistica** di n. 14 interventi artistici sui 14 fabbricati oggetto di lavorazioni, per come descritti ai paragrafi precedenti e secondo le modalità descritte precedentemente;
- 2. realizzazione** di n. 14 interventi artistici sui suddetti fabbricati.

Relativamente a tutte le fasi dell'iniziativa – ideazione, progettazione, organizzazione ed esecuzione - di **n. 14 interventi artistici su immobili della città di utilità collettiva**, in collaborazione con la Stazione Appaltante, l'Operatore Economico selezionato dovrà assicurare un gruppo di lavoro composto da tutte le figure necessarie per l'ideazione, la conduzione e la *governance* del progetto, a titolo esemplificativo:

- direzione artistica;
- assistenza alla direzione artistica;

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

- direzione tecnica;
- coordinatore della logistica;
- artista/artisti/collettivo di artisti;
- addetto alla comunicazione ed eventuale *video-maker* e/o fotografo;
- architetto per nullaosta Soprintendenza.

Durante tutte le fasi dell'iniziativa - ideazione, progettazione, organizzazione ed esecuzione – l'Affidatario del servizio dovrà rapportarsi sia in fase preliminare (sopralluoghi, quesiti...) sia in fase di esecuzione la Stazione Appaltante, ed in particolare con la Direzione Cultura e Sport – Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili.

L'Operatore Economico selezionato dovrà assicurare tutti i servizi per la completa realizzazione degli interventi, secondo le seguenti classificazioni di voci di spesa e relative stime di costo di cui al paragrafo successivo.

3.2 STIME DEGLI IMPORTI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO CON INDICAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

L'importo a base d'asta, soggetto a ribasso, ammonta ad € **132.000,00 oltre IVA**. Non sono previsti costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il valore del servizio è stato stimato prendendo in considerazione i costi storici di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura organizzati dal Servizio Attività Culturali e Politiche Giovanili del Comune di Firenze.

Di seguito il Quadro Economico con le stime indicative degli importi necessari per l'acquisizione del servizio.

QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO	
A) Ideazione e progettazione artistica: costi inerenti al coordinamento del gruppo di lavoro esplicitato a titolo esemplificativo al paragrafo 3.1 del presente documento, alla strutturazione del <i>concept</i> progettuale artistico complessivo e per ogni servizio igienico, corredato di <i>bozzetto/rendering</i> delle opere d'arte e di <i>street art</i> proposte (costi stimati nel 28% del valore complessivo dell'affidamento).	€ 36.960,00

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

<p>B) Progettazione esecutiva e organizzazione dei lavori: costi inerenti alla esecuzione e organizzazione tecnica dei progetti, ivi compresi i servizi e consulenze tecniche necessarie all'acquisizione del servizio (costi stimati nel 25% del valore complessivo dell'affidamento).</p> <p>La presente voce di costo dovrà essere scomposta per ogni singolo intervento che si intende realizzare sui 14 bagni pubblici.</p>	<p>€ 33.000,00</p>
<p>C) Realizzazione delle opere e degli interventi/allestimento: costi inerenti all'esecuzione pittorica e/o realizzazione delle opere, compresi i materiali impiegati (pitture, pennelli, secchi, spray, ecc.), il compenso degli artisti, spese di logistica (costi stimati nel 30% del valore complessivo dell'affidamento).</p> <p>La presente voce di costo dovrà essere scomposta per ogni singolo intervento che si intende realizzare sui 14 bagni pubblici.</p>	<p>€ 39.600,00</p>
<p>D) Oneri amministrativi e titoli abilitanti necessari per la realizzazione degli interventi (costi stimati nel 5% del valore complessivo dell'affidamento).</p>	<p>€ 6.600,00</p>
<p>E) Oneri di sicurezza aziendali (costi stimati nel 5% del valore complessivo dell'affidamento)</p>	<p>€ 6.600,00</p>
<p>F) Comunicazione e documentazione degli interventi (costi stimati nel 4% del valore complessivo dell'affidamento)</p>	<p>€ 5.280,00</p>

Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

G) Utile/rischio d'impresa (costi stimati nel 3% del valore complessivo dell'affidamento)	€ 3.960,00
I) Totale al netto d'IVA	€ 132.000,00
J) Opzione di revisione prezzi (stimata in base a quanto stabilito dall'art. 60, c. 2, del D.lgs. 36/2023).	€ 5.280,00
K) Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
L) IVA stimata al 22%	€ 30.201,60
M) Totale al lordo dell'IVA	€ 167.481,60

I costi della manodopera e i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a zero, trattandosi di servizio di natura prevalentemente intellettuale.

Non saranno ammesse preventivi recanti importo superiore all'importo complessivo stimato del servizio. Tale importo è onnicomprensivo di ogni spesa.

Il corrispettivo complessivo che l'Amministrazione Comunale pagherà all'Operatore Economico sarà determinato sulla base del preventivo presentato dall'operatore economico e accettato dalla Stazione Appaltante.

Come riportato nella Richiesta di Preventivo, si sottolinea infine che, in fase di presentazione del preventivo e del progetto artistico, il concorrente dovrà esplicitare il valore economico degli interventi artistici proposti per ogni fabbricato oggetto di intervento, scomponendo le voci di spesa B) e C) del Quadro Economico suesposto.

La Responsabile Unica del Progetto (RUP)

Dott.ssa Mariateresa Timpano



Con il sostegno finanziario del Ministero del Turismo "Fondo siti UNESCO e città creative"

Controfirma del soggetto selezionato quale Affidatario, per accettazione

(allegare un documento di riconoscimento in caso di firma autografa)
